DALL'UE

UE, Conferenza sul futuro dell'Europa, Von der Leyen : "Opportunità di unire tutti gli europei"

di **Nicole Giordano** · 10 maggio 2021, 11:31

Ieri, nel giorno della celebrazione della festa dell'Europa, si è tenuta a Strasburgo, in Francia, nell'emiciclo dell'Europarlamento, la "**Conferenza sul futuro dell'Europa**". Riaperto per la prima volta dallo scorso febbraio 2020, che a causa della pandemia aveva costretto a spostare le riunioni a Bruxelles. All'evento erano presenti il presidente francese **Emmanuel Macron**, il presidente del Parlamento Europeo, **David Sassoli**, la presidente della Commissione Europea, **Ursula Von der Leyen**, e il primo ministro portoghese, **Antonio Costa**.

Oltre a i tre presidenti del campo istituzionale europeo, hanno partecipato anche i tre co-presidenti del Comitato esecutivo della Conferenza, **Guy Verhofstadt** (Parlamento), **Ana Paula Zacarias** (Consiglio) e **Dubravka Šuica** (Commissione). **Presenti** anche **27 studenti Erasmus**, i **ministri degli Affari europei** e **circa 500 cittadini collegati virtualmente**.

"Dobbiamo garantire che la Conferenza sul futuro dell'Europa non sia solo un esercizio intellettuale o un compromesso politico e dobbiamo essere onesti sul fatto che la conferenza non sarà la panacea o la soluzione a tutti i problemi" – e ha continuato – "sono convinta sia davvero un'opportunità di unire tutti gli europei", queste le parole della presidente **Von der Leyen.** Per il futuro dell'Ue serve "una nuova solidarietà e una giustizia sociale tra le generazioni... un dialogo strutturale intergenerazionale"- e proseguendo ha sottolineato che – "i giovani devono avere un ruolo centrale in questo cambiamento".

Nel suo discorso la presidente ha voluto sottolineare l'importanza dei giovani. La pandemia ha tolto loro in più di un anno, le esperienze, l'amicizia, elemento essenziale per la socialità di ogni ragazzo che aiuta a plasmare il carattere delle persone, e le diverse opportunità di imparare e crescere insieme. La Conferenza è stato un momento cruciale per poter confrontarsi su una nuova

Europa, la possibilità di poter "discutere una visione condivisa di ciò che vogliamo che sia la nostra Unione". La Von der Leyen ha proseguito "È un'opportunità per portare gli europei insieme, per raccogliersi intorno a un'ambizione comune per il nostro futuro, come hanno fatto le precedenti generazioni", e ha ribadito – "La direzione che prendiamo oggi definirà le nostre risposte per domani. È per questo che abbiamo bisogno di questa conferenza". In conclusione del suo discorso ha dichiarato "Concludo citando Antoine de Saint-Exupéry, è lui che ha ispirato Jean Monnet con la sua frase: "*Il più bel mestiere dell'uomo è il mestiere di unire gli uomini*".

David Sassoli, il presidente del Parlamento Europeo, è intervenuto. "Alla fine di questa pandemia la solidarietà europea sarà necessaria più che mai per le conseguenze della crisi. Non commettiamo gli errori del passato: senza coesione sociale rafforzata, l'identità delle nostre società sarebbero minacciate" , queste le sue parole, e ha continuato- "Tutte le riflessioni e quelle dei nostri cittadini, cittadine, giovani dovranno implicare anche un aggiornamento dei Trattati. Siamo coraggiosi non dobbiamo averne paura, non dobbiamo avere tabù". Sassoli, si è soffermato anche, sulla questione relativa alla modernizzazione dell'Europa, "per poter affrontare le sfide della globalizzazione, le sfide finanziarie, economiche, sociali, ambientali e migratorie". E ha aggiunto "una priorità per il Parlamento europeo", "convinto della necessità di avvicinare i cittadini al progetto europeo, di coinvolgerli maggiormente e di sviluppare insieme una visione per il nostro futuro comune".

Durante il suo discorso ha proseguito "Le varie crisi che hanno segnato l'ultimo decennio sono state un avvertimento che la nostra Unione Europea ha bisogno di essere modernizzata, e che dobbiamo adattare le nostre risorse e i nostri strumenti per poter affrontare le sfide della globalizzazione, le sfide finanziarie, economiche, sociali, ambientali e migratorie. Fino alla pandemia Covid-19, che sta colpendo il mondo intero e ognuno di noi, donne, uomini, giovani, anziani, bambini, studenti e lavoratori, con piena forza da più di un anno. Questa pandemia ha scosso le nostre società e le nostre democrazie e, mentre vediamo la via d'uscita, ci rendiamo conto dell'immensità delle sfide economiche, sociali e societarie che dobbiamo affrontare, che sono pari alle aspettative che i nostri cittadini hanno nei confronti dell'Europa".

Il presidente ha spiegato chiaramente "'Per noi è chiaro che l'Unione è e sarà al centro della ripresa economica e sociale, così come continuerà ad essere al centro della strategia dei vaccini. Sono convinto che la stragrande maggioranza dei cittadini è consapevole che "la forza è nei numeri" e che la solidarietà incarnata dall'Europa non può che essere la risposta a questa crisi" – e ha aggiunto – "Non possiamo tornare allo status quo, non possiamo tornare al mondo del passato, abbiamo bisogno di nuovi modelli che tengano conto della dimensione sociale e ambientale, un

nuovo approccio incentrato sulla dignità dell'individuo ma anche sulla protezione del pianeta".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/05/10/ue-conferenza-sul-futuro-delleuropa-von-der-leyen-opportunita-di-unire-tutti-gli-europei/

© 2026 Istituzioni24